



Associazione Alta-Lena via G. B. Miliani, 26 00133 Roma
C.F. 97439590585
Tel: 346/7896096
e-mail: alta_lena@yahoo.it

L'importanza di un laboratorio preventivo/educativo di psicomotricità funzionale nella scuola dell'infanzia, risiede nel fatto che il corpo ed il movimento, in questa fascia d'età, sono il nucleo dello sviluppo globale dell'individuo. Attraverso l'attività ludica gruppale di movimento si vogliono far vivere ai bambini delle esperienze utili ad acquisire capacità affettivo - relazionali, cognitive e motorie. Le attività proposte, utilizzando una metodologia per tentativi ed errori, permetteranno ai fanciulli di vivere serenamente, senza quindi richieste prestazionali e performance, momenti di sperimentazione al fine di dotarli di quei pre-requisiti senza i quali non sono possibili gli apprendimenti futuri o che comunque ne inficiano la loro qualità e quantità. In pratica si cerca di dare la possibilità di rendere reale il potenziale presente in ogni bambino. Tutto ciò avviene attraverso esperienze che permettano al fanciullo di: imparare a riconoscere e gestire le proprie emozioni, di interagire con le persone e con gli oggetti, a sviluppare capacità attentive, di controllare il proprio corpo, di pensare e mettere in atto con efficacia le proprie intenzioni, di conoscere e discriminare gli stimoli ambientali e gli impulsi provenienti dal proprio corpo.

Ogni incontro è caratterizzato da un rituale iniziale di accoglienza dove chi vorrà avrà possibilità di condivisione con il gruppo. Un secondo momento di attività strutturata dove stimolare soprattutto il passaggio dall'impulsività motoria a quella controllata, al fine di facilitare lo sviluppo dell'intelligenza e della conoscenza del proprio corpo, cosa che avverrà anche attraverso esperienze per lo sviluppo della funzione percettiva. La terza fase è invece rivolta al gioco libero dove i bambini possono esprimere i loro vissuti, le proprie emozioni e dove imparano a condividere con gli altri agendo autonomamente, mettendo alla prova le regole di convivenza civile. Il quarto momento è caratterizzato da un gioco finale di distensione e rilassamento dove si continua ad agire sulla conoscenza del proprio corpo cercando di cogliere cosa si sente intimamente in quel momento. L'incontro si chiude con un saluto finale e con la rielaborazione di quanto svolto.

L'attività psicomotoria nella scuola dell'infanzia è fondamentale in quanto sostiene i bambini verso una crescita armonica, agendo quindi in ottica preventiva. Tale aspetto sta anche nel fatto che attraverso il lavoro svolto con i fanciulli, si è in grado di cogliere eventuali difficoltà particolari che necessitano di approfondimenti maggiori. Segnalare queste situazioni il prima possibile è molto utile per diminuire i disagi o eliminarli del tutto, senza aspettare che questi si amplifichino se non intercettati precocemente.